

# Missione Las Vegas per le aziende orobiche

## «Qui si vede il futuro»

**Innovazione.** Al Ces di Los Angeles anche Automha, Enovia e ABnergie con lo spin off «Dice Word». Al centro dell'attenzione il settore dell'automotive

**ASTRID SERUGHETTI**

La techmission di Las Vegas per partecipare al Ces (Consumer Electronics Show) che si è concluso venerdì continua a essere un appuntamento imprescindibile anche per le realtà bergamasche che negli Stati Uniti vanno sia per presentare le proprie soluzioni, ma soprattutto per ricercare idee e tecnologie da implementare.

Gianni Togni, vicepresidente di Automha, realtà bergamasca specializzata nell'automazione per la logistica, al rientro dagli States racconta il proprio Ces spiegando gli obiettivi che li hanno portati a partecipare: «È un appuntamento apre la mente perché puoi trovare qualcosa che non sei obbligato a inventare, soluzioni che già esistono e che puoi adattare alla tua realtà produttiva». L'azienda di Azzano San Paolo faceva parte della delegazione di Confindustria che ha coinvolto in totale 35 partecipanti, comprese le bergamasche Automha e Enovia, che hanno potuto avere incontri diretti con alcuni dei protagonisti della fiera, come Sony, Panasonic, Ibm e Lamborghini,

recente protagonista di un accordo con Amazon per portare Alexa, il noto dispositivo di comando vocale, all'intento delle proprie auto.

Come prevedibile tutto il settore automotive ha fatto da padrone al Ces, con un'ampia serie di modelli e soluzioni per la mobilità del futuro, ma la fiera ha dato anche all'azienda bergamasca della logistica spunti interessanti per il settore specifico in cui opera. «Se devo definire tre parole chiave per noi - continua Togni, - direi digitalizzazione, urbanizzazione e mobilità».

Tra gli obiettivi cercati dall'azienda per il suo sviluppo futuro figura il controllo da remoto degli impianti installati in tutto il mondo, con i nuovi sistemi di realtà aumentata e con una particolare attenzione all'architettura edge, che libera le applicazioni dalla dipendenza con i data center remoti grazie a nuovi software di intelligenza artificiale che permettono un miglioramento delle prestazioni anche in assenza di connessione. Oltre al miglioramento del controllo dei propri magazzini,

con una previsione sempre migliore degli interventi da effettuare, Automha è attenta anche a tutti gli sviluppi relativi alla guida autonoma, da integrare con funzionalità che aumentano grazie all'esperienza «acquisita» dal veicolo.

La delegazione, che durante il viaggio ha avuto appuntamenti con altre aziende della Silicon Valley al lavoro su 5G e intelligenza artificiale, ha incontrato anche i referenti della bergamasca ABnergie, presenti al Ces con lo spin off «Dice Word», start up fondata nel 2018 con sede operativa a Bergamo. Alberto Ciampi, responsabile marketing di ABnergie spiega: «A Las Vegas abbiamo presentato un nuovo dispositivo, Dice controller, un dispositivo dal design elegante, pensato per entrare nelle case, armonizzandosi al meglio con il panorama domestico, comunicando con l'utente tutte le informazioni utili all'efficiamento energetico e alla qualità dell'abitare».

Il nuovo dispositivo per smart home si connette tramite rete wireless con una serie di sensori installati nell'abitazio-



Al Ces 2020 Toyota ha presentato i prototipi di auto per le città del «futuro»



Lo stand di «Dice Word»



Robot sempre più «umanizzati»

ne e fornisce informazioni attraverso il linguaggio dei colori, come spiega Ciampi: «Il colore giallo è associato all'energia e vedendo l'intensità del colore o se lo stesso inizia a lampeggiare l'utente può sapere quanta energia sta consumando in quel momento e adattare i propri consumi. Allo stesso modo altri colori comunicano informazioni sulla qualità dell'aria o sullo stato di salute delle proprie piante d'appartamento svolgendo sia una funzione educativa che di sostenibilità ambientale». Tra le parole d'ordine che hanno caratterizzato il Ces 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Due ore in meno, stessa paga

## «Così aiutiamo le mamme»

**Il welfare di Automha**

Dal 1° gennaio orario ridotto per chi ha figli fino a 10 anni. Gianni Togni: «Primi in Italia siamo molto orgogliosi»

Così come era stato promesso il nuovo anno ha portato in Automha il taglio di due ore nell'orario lavorativo delle dipendenti madri con fi-

gli fino a 10 anni, senza riduzione dello stipendio. L'iniziativa, annunciata lo scorso dicembre, nasce dalla volontà dell'azienda di Azzano San Paolo di dare un segnale concreto al grave problema della bassa natalità italiana.

«L'intenzione è quella di dare serenità e, di conseguenza, portare maggiore efficienza» ha spiegato Roberta To-



Gianni Togni

gni, direttore affari generali dell'azienda di famiglia, mamma di due gemelli di sette anni e una bambina di tre. L'impatto economico per l'azienda, calcolabile nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro, è vissuto infatti come un investimento che, migliorando le condizioni di lavoro dei dipendenti, porterà a un miglioramento del business.

Attualmente, fra i 120 dipendenti dell'azienda specializzata nella creazione di magazzini altamente innovativi per la logistica, le madri impiegate sono il 15% del totale. Ognuna di loro beneficerà di

due ore libere al giorno, mantenendo lo stesso stipendio, per conciliare al meglio il delicato rapporto lavoro - famiglia.

«Siamo molto orgogliosi di essere i primi in Italia a proporre questa iniziativa - spiega Gianni Togni, vice presidente di Automha, - Per noi la presenza femminile in azienda è importante e crediamo che con questa iniziativa si possa incentivare a incrementare le nascite». La decisione, parte del piano «Automha Hand» dedicato al welfare aziendale e all'educazione, nasce proprio da una sensibilità rispetto a un proble-

ma molto diffuso ed è stata accolta favorevolmente dai sindacati.

L'iniziativa di Automha, infatti, pur non risolvendo un problema che ha una profonda radice culturale, pone un ulteriore tassello nel panorama delle possibilità attuabili per aiutare le donne a non porre un aut aut fra l'idea della famiglia e il desiderio di una carriera. Un tema che resta sensibile come dimostrato dal recente aumento del congedo di paternità obbligatorio, portato dagli attuali 5 giorni a 7, con la legge di bilancio 2020.

A. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Prestiti alle famiglie: aumento del 2,3%

## Credito alle imprese ancora «difficile»

**Il report Bankitalia**

A novembre i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni e degli altri crediti ceduti e cancellati dai bilanci bancari (si sono ridotti di quasi un quarto), sono cresciuti dello 0,1 per cento sui dodici mesi (0,3 nel mese precedente). Lo rende noto la Banca d'Italia nella pubblicazione «Banche e moneta: serie nazionali».

I tassi di crescita dei presti-

ti alle famiglie sono cresciuti del 2,3 per cento (2,4 nel mese precedente), mentre quelli alle società non finanziarie sono diminuiti dell'1,9 per cento (-1,4 nel mese precedente).

I depositi del settore privato sono cresciuti del 7,6 per cento sui dodici mesi (contro il 5,7 in ottobre); il ritmo di crescita della raccolta obbligazionaria è stato pari al 2,3 per cento sui dodici mesi (contro l'1,1 in ottobre). Le sofferenze sono diminuite del 23,5 per cento sui dodici mesi

(in ottobre la riduzione era stata del 21,2 per cento); il calo risente di alcune operazioni di cartolarizzazioni avvenute nell'ultimo anno.

I tassi di interesse sui prestiti erogati nel mese alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, comprensivi delle spese accessorie, si sono collocati all'1,76 per cento (1,74 in ottobre), mentre quelli sulle nuove erogazioni di credito al consumo all'8,49 per cento.

Per quanto riguarda le imprese, il credito continua a ri-

manere difficile: tra il novembre 2018 e lo stesso mese del 2019 i prestiti alle società non finanziarie sono calati del 7,8%, una contrazione che vale circa 54 miliardi di euro che rimangono fuori dal circuito produttivo. I tassi di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie sono stati pari all'1,29 per cento (1,31 in ottobre); quelli sui nuovi prestiti di importo fino a 1 milione di euro sono stati pari all'1,85 per cento, mentre quelli sui nuovi prestiti di importo superiore a tale soglia si sono collocati allo 0,86 per cento. I tassi passivi sul complesso dei depositi in essere sono stati pari allo 0,37 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Motor Bike, Airoh colora di rosso la città di Verona

**Dal 15 al 19 gennaio**

Dal 16 al 19 gennaio ci sarà anche Airoh, l'azienda che produce caschi di Almemo San Salvatore, tra i protagonisti del Motor Bike Expo a Verona, la manifestazione fieristica per il settore delle due ruote: con suoi 100.000 mq di spazio espositivo, oltre 170 mila visitatori e 700 espositori provenienti da tutto il mondo. Per l'occasione, oltre 30 caschi Airoh Twist 2.0 coloreranno di rosso la città di Verona, dislocati strategicamente nelle

vetrine dei più importanti negozi del centro.

All'interno della fiera, invece, l'innovativo showroom mobile «Airoh tech truck», quasi 13 metri di lunghezza per oltre 7 di larghezza, di solito riservato ai piloti e ai loro team per l'assistenza caschi pre e post gara, potrà essere visitato dagli appassionati che potranno anche incontrare i protagonisti del mondo delle due ruote. Giovedì sarà presente Leon Camier mentre sabato sarà ospite Andrea Locatelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA